



LEGGERE PER NON DIMENTICARE
ciclo d'incontri a cura di *Anna Benedetti*

Biblioteca delle Oblate
Via dell' Oriuolo 24 - Firenze

Mercoledì 2 aprile 2025 - ore 17.30

PANCHO PARDI

**IL PARLAMENTO CONTRO
LA COSTITUZIONE**
Come viene sfigurata la carta
(Derive Approdi, 2024)

Presenta:
Roberto ZACCARIA

L'esperienza costituzionale nella vita della repubblica italiana può essere ripartita in due grandi fasi. La prima, dalla Costituente alla fine degli anni '70, dedicata ad attività legislativa almeno in parte orientata all'attuazione costituzionale. La seconda, dagli anni '80 a oggi, impegnata soprattutto nella riforma della stessa Costituzione. Sembra che il Parlamento abbia considerato concluso il primo compito, in realtà tutt'altro che esaurito, per concentrare i suoi interessi nel secondo. Ma le riforme della Costituzione, presentate da maggioranze di segno opposto, hanno avuto il carattere comune di rafforzare il governo a danno del Parlamento. Negli ultimi decenni, invece di dedicare le proprie energie all'attuazione dei principi costituzionali, il Parlamento ha lavorato senza sosta alla propria esautorazione. Ciò che non gli è riuscito con le riforme l'ha fatto con la prassi. Il nuovo premierato assoluto voluto dal centrodestra insieme al regionalismo differenziato è l'ultimo colpo di grazia.

Pancho Pardi, laureato in filosofia, è stato ricercatore nella facoltà di architettura e poi professore associato di urbanistica. Ha partecipato attivamente al movimento studentesco del '68 fiorentino e fino al 1972 all'attività politica di Potere Operaio. Nel 2008 è stato eletto al Senato con l'Italia dei valori. Ha scritto *“La spina nel fianco”* su *i girotondi* (2004), *E' viva* la sua partecipazione contro le due riforme costituzionali di Berlusconi e Renzi e la collaborazione con *“Micromega”* e il Manifesto.